



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

ACCORDO “PONTE” AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA ANNO 2014

In data 23 dicembre 2013 presso la Regione del Veneto, Palazzo Grandi Stazioni, Cannaregio 23, Venezia, alle ore 16.00

si sono incontrati

- l'Assessore alle Politiche del lavoro, dell'istruzione e della formazione Elena Donazzan, assistita dal dott. Santo Romano, Commissario Straordinario per l'Istruzione, Formazione, Lavoro, dal dott. Pier Angelo Turri, Dirigente della Direzione Lavoro e dal dott. Alessandro Agostinetti della Direzione Lavoro.
- i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali (*Indicare i presenti*):

Confindustria Veneto	Luca Innocentini
Confapi Veneto	Pier Orlando Roccato
Confartigianato Veneto	Ferruccio Righetto
FederArtigiani Casa Veneto	
CNA Veneto	
Coldiretti Veneto	Alberto Bertin
CIA Veneto	Walter Brondolin
Confagricoltura Veneto	
Confcommercio Veneto	Luca Bertuola
Confiturismo Veneto	
Confesercenti Veneto	Marco Palazzo
FederClaii Veneto	Ruggero Go
Confcooperative Veneto	Francesco Brunello – Stefano Lupatin
Legacooperative Veneto	Nicola Comunello
Consilp Confprofessioni Veneto	Margherita Gonella

- i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

CGIL Veneto	Fabrizio Maritan – Paolo Righetti
-------------	-----------------------------------

CISL Veneto	Giulio Fortuni – Elisa Ponzio
UIL Veneto	Bruno Zacchei
CISAL Veneto	Mirko Maule – Lorenzo Zaffonato
UGL Veneto	Enea Passino
Confasal Veneto	Corrado Veneziani

Visto l'art. 2, commi 64 e seguenti della Legge n. 92 del 28 giugno 2012 (Legge di riforma del mercato del lavoro);

Visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, in specie quelle apportate dalla L. 92/2012 sopra citata, recante “Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga”;

Visto l’Accordo Quadro sottoscritto fra Regione Veneto e parti sociali in data 28 dicembre 2012 per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l’annualità 2013;

Vista l’intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro sottoscritta in data 22 novembre 2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Viste le assegnazioni finanziarie per gli ammortizzatori sociali disposte nel corso del 2013 sulla base dei riparti predisposti dalla Conferenza Stato-Regioni, in base alle quali è stata conferita alla Regione del Veneto complessivamente la somma di 155.249.542 Euro;

Vista la Nota Ministeriale n. 43332 del 16 dicembre 2013, con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al fine di garantire la continuità dell’intervento del sostegno al reddito nelle crisi occupazionali territoriali, invita le Regioni e le Province Autonome a provvedere nel 2014 a concessioni di ammortizzatori in deroga limitati nel tempo e, comunque, non superiori a 6 mesi, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, nelle more dell’entrata in vigore del decreto interministeriale che approva i nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all’articolo 4, comma 2 del Decreto Legge n. 54/2013, convertito nella Legge n. 85/2013;

Premesso che con DGR 1702 del 24 settembre 2013 su conforme parere della CRCPS in data 24 settembre 2013, la Regione del Veneto ha riattivato le autorizzazioni relative agli ammortizzatori sociali in deroga 2013 con la modalità a consuntivo per quanto attiene alla Cassa integrazione in deroga e con un pagamento parziale (pari al 30% del trattamento dovuto) della Mobilità in deroga;

Ritenuto di adeguarsi alle indicazioni ministeriali, anche alla luce di quanto emerso dalle comunicazioni degli uffici regionali in merito all’attuale situazione

Le Parti convengono quanto segue

1. le premesse formano parte integrante ed essenziale del presente accordo;
2. di proseguire l’attività di contrasto alla recessione in atto, che continua a coinvolgere con pesanti ricadute tutti i settori di attività e tutte le aree territoriali della regione, confermando per il momento, fino al 31 marzo 2014, le disposizioni contenute nell’accordo quadro 2013,

con le precisazioni di seguito indicate, con l'impegno di sottoscrivere al più presto un accordo quadro organico per l'anno 2014, sulla base degli orientamenti ministeriali, dei confronti e degli approfondimenti in corso;

3. di prevedere che, fino alla definizione di nuove regole gestionali, i datori di lavoro potranno richiedere un periodo di cassa integrazione in deroga con inizio nell'anno 2014 della durata massima di 3 mesi e, comunque, fino al 31 marzo 2014;
4. la Regione del Veneto proseguirà ad autorizzare la cassa integrazione in deroga a consuntivo sulle istanze relative al 2013 e, successivamente, sulle istanze relative esclusivamente ai primi tre mesi del 2014, nei limiti delle risorse 2013 e 2014 che saranno assegnate;
5. di prendere atto che le istanze di cassa integrazione in deroga relative all'anno 2014 continueranno ad essere inviate alla Regione del Veneto per via telematica secondo le procedure 2013;
6. di prendere atto che, in attesa di nuove assegnazioni di risorse, le nuove autorizzazioni di mobilità in deroga sono sospese;
7. qualora il nuovo accordo per l'anno 2014 venga sottoscritto in tempi brevi ed entri in vigore prima del 31 marzo 2014, verranno definite tra Regione del Veneto e parti sociali opportune modalità transitorie per armonizzare il passaggio tra le regole attuali e quelle previste dalla nuova disciplina gestionale.
8. Il presente accordo si intende prorogato fino al 30 giugno 2014 qualora entro il 31 marzo 2014 non sarà stato approvato il decreto interministeriale di cui in premessa e, comunque, entro il 15 marzo 2014 le parti si impegnano a ritrovarsi per una verifica della situazione.

le Organizzazioni Sindacali

le Associazioni Datoriali

L'Assessore alle politiche del lavoro

Elena Donazzan